

COMUNE DI FONTENO
(PROVINCIA DI BERGAMO)

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale
Adunanza ordinaria di prima convocazione seduta pubblica

3. OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017;

L'anno **DuemilaDICIOTTO**, il giorno **DODICI** del mese di **APRILE** alle ore 19,30, nella sala Consiliare, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica
All'appello, risultano:

	Presenti/Assenti
1. Donda Fabio	Presente
2. Bigoni Alessandro	Presente
3. Pedretti Tiziano	Presente
4. Filippi Paolo	Presente
5. Bonomelli Simona	Presente
6. Donda Elena	Assente
7. Bertoletti Romano	Assente
8. Zon Edoardo	Presente
9. Pedretti Ramon	Presente
10. Bonomelli Virna	Presente
11. Capelli Marica	Assente

Totale Presenti	8
Totale Assenti	3

Assiste il Segretario Comunale **Dott.ssa Maria G.ppa Fazio** il quale provvede alla redazione del presente verbale, svolgendo le funzioni previste dall'art.97, comma 4, del T.U.E.L. - D.Lgs.18.08.2000 n.267

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Dott.DONDA Fabio** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Sindaco-Presidente dà lettura dell'oggetto previsto al punto n. 3 dell'ordine del giorno "Esame ed approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2017" e cede la parola al Consigliere rag. Zon Edoardo per relazionare in merito.

Relazona quindi il Consigliere Rag.Zon Edoardo, illustrando ai Sigg.Consiglieri i risultati del rendiconto di Gestione per l'esercizio finanziario 2017.

DOPO di che;

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Consigliere Zon Edoardo come sopra riportata;

PREMESSO che con D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3 della Costituzione;

RICHIAMATO il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

DATO ATTO che, pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011;

RILEVATO che il rendiconto relativo all'esercizio 2017, deve essere redatto in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

RICHIAMATO l'art. 227 comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che: *"La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale"*;

RICHIAMATO il vigente Regolamento di contabilità armonizzata, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 8 del 29.03.2017, esecutiva a sensi di legge;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 27.12.2017, esecutiva a sensi di legge, avente ad oggetto: *"Esame ed approvazione del Bilancio di previsione triennio 2017/2019 e relativi allegati. Adozione degli adempimenti correlati e conseguenti"*;

RICHIAMATA altresì la deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 06.07.2017, esecutiva a sensi di legge, avente ad oggetto: *"Esercizio finanziario 2017. Salvaguardia degli equilibri di bilancio. Art. 193, Dlgs. n. 267/2000"*.

RICHIAMATA inoltre la deliberazione del Consiglio Comunale n.24. del 03.05.2017, esecutiva a sensi di legge, avente ad oggetto: *"Esame ed approvazione del Rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2016"*;

DATO ATTO che il Tesoriere e gli altri Agenti contabili hanno regolarmente chiuso la gestione contabile di competenza entro il termine del 31.12.2017 e hanno reso il conto entro i termini previsti dagli artt. 226 e 233 del D.Lgs. 267/2000;

RILEVATO che non sussistono rilievi in ordine ai predetti conti e che i medesimi concordano con le scritture contabili dell'Ente;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n.20 del 19.03.2018, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "*Approvazione dello schema di Rendiconto esercizio finanziario 2017 e della Relazione illustrativa della Giunta comunale*";

VISTO il Conto del Bilancio, predisposto in ottemperanza alle disposizioni contenute all'art. 228 del D.Lgs. 267/2000 previo espletamento delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi a cura del Responsabile del servizio;

VISTO il Conto Economico, predisposto in ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art. 229 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo stato patrimoniale al 1° gennaio 2017, riclassificato e rettificato, nel rispetto dei principi di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., con l'indicazione delle differenze rispetto al precedente ordinamento contabile;

VISTO lo Stato Patrimoniale, predisposto in ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art. 230 del D.Lgs. 267/2000;

VISTA la Relazione sulla gestione al rendiconto, predisposta dall'Organo esecutivo in ottemperanza alle disposizioni contenute negli artt. 151, comma 6 e 231 del D.Lgs. 267/2000 e art. 11 comma 6 del D.Lgs. 118/2011;

VISTA la Relazione dell'Organo di Revisione economico-finanziaria, predisposta in ottemperanza alle disposizioni contenute all'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;

VISTI altresì gli altri allegati al Rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2017, obbligatori ai sensi dell'art. 227, comma 5 del D.Lgs. 267/2000 e delle vigenti disposizioni normative;

DATO ATTO che tutta la documentazione relativa al Rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2017, ottemperando al disposto normativo dell'art. 227 del D.Lgs. 267/2000, è stata messa a disposizione di tutti i Consiglieri comunali a decorrere dal giorno 19.03.2018;

RILEVATA la regolarità di tutti gli atti in precedenza richiamati;

RITENUTO opportuno procedere all'approvazione del Rendiconto di gestione 2017 e di tutti i suoi allegati;

VISTO l'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole espresso dal Segretario Comunale, Dott.ssa Fazio Maria G., in ordine alla regolarità tecnica e contabile per quanto disposto dal D.Lgs. n.267/2000;

CON voti favorevoli n.6, contrari nessuno, astenuti n.2 (Pedretti Ramon e Bonomelli Virna), espressi per alzata di mano da n. 8 Consiglieri presenti,

DELIBERA

1) DI APPROVARE, con tutti gli allegati, depositati agli atti, previsti dalla vigente normativa dallo stesso scaturenti che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, il Rendiconto di Gestione relativo all'esercizio finanziario 2017 le cui risultanze finali possono essere così riassunte:

CONTO DEL BILANCIO:

Fondo di cassa al 01.01.2017:	€	110.824,98	+
Riscossioni complessive:	€	622.014,16	+
Pagamenti complessivi:	€	613.656,11	-
Fondo di cassa al 31.12.2017:	€	119.183,03	+
Residui attivi al 31.12.2017:	€	122.688,60	+
Residui passivi al 31.12.2017:	€	154.200,91	-
Fondo pluriennale vincolato di arte corrente	€	3.550,00	
Fondo pluriennale vincolato di arte capitale	€	34.000,00	
Avanzo di amministrazione 2017:	€	50.120,72	=
di cui:	€		
Fondi accantonati	€	9.172,39	
Fondi vincolati	€	2.000,00	
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	€		
Fondi non vincolati	€	38.948,33	

CONTO DEL PATRIMONIO

ATTIVO	ESERCIZIO CORRENTE	ESERCIZIO PRECEDENTE	Variazioni (+/-)
Immobilizzazioni immateriali	-	-	-
Immobilizzazioni materiali	3.933.773,16	3.948.163,47	14.390,31
Immobilizzazioni finanziarie	1.138,72	1.138,72	-
Totale immobilizzazioni	3.934.911,88	3.949.302,19	14.390,31
Rimanenze	-	-	-
Crediti	115.532,32	107.739,14	7.793,18
Altre attività finanziarie	-	-	-
Disponibilità liquide	119.183,03	110.824,98	8.358,05
Totale attivo circolante	234.715,35	218.564,12	16.151,23
Ratei e risconti	-	-	-
Totale dell'attivo	4.169.627,23	4.167.866,31	

PASSIVO	ESERCIZIO CORRENTE	ESERCIZIO PRECEDENTE	Variazioni (+/-)
Patrimonio netto	3.286.817,67	3.314.654,98	27.837,31
Fondo rischi ed oneri	2.016,11	-	2.016,11
Trattamento di fine rapporto	-	-	-
Debiti	840.145,18	853.211,33	13.066,15
Ratei e risconti	40.648,27	-	40.648,27
Totale del passivo	4.169.627,23	4.167.866,31	1.760,92
Conti d'ordine	34.000,00	23.273,00	10.727,00

CONTO ECONOMICO

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
risultato economico dell'esercizio	più/meno	- 36.337,31
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	più	8.500,00
contributo permesso di costruire restituito	meno	-
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	più	-
variazione al patrimonio netto		- 27.837,31

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	2.796.609,73
riserve	526.545,25
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	
risultato economico dell'esercizio	- 36.337,31
Totale patrimonio netto	3.286.817,67

L'organo esecutivo propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

RIPIANO RISULTATO ECONOMICO	importo
con utilizzo di riserve	36.337,31
portata a nuovo	
Totale	36.337,31

- 2) DI ACCERTARE conseguentemente per l'esercizio finanziario 2017, ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs. 267/2000, un avanzo di amministrazione di complessivi € 50.120,72 composto da fondi accantonati per € 7.156,28 da fondi vincolati per € 2.000,00 da fondi per finanziamento spese in conto capitale per € 34.000,00. e da fondi non vincolati per €. 3500,00;
- 3) DI PRENDERE ATTO dell'avvenuta operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi, a cura del Responsabile del Servizio Finanziario, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui medesimi;
- 4) DI PRENDERE ATTO della relazione dell'Organo di Revisione economico-finanziaria e del parere espresso in premessa in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;
- 5) DI DARE ATTO che il Comune ha rispettato i vincoli di finanza pubblica per l'anno 2017;
- 6) DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione al Tesoriere comunale ed agli agenti contabili interni.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento,

VISTO l'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.)

CON voti favorevoli n.6, contrari nessuno, astenuti n.2 (Pedretti Ramon e Bonomelli Virna), espressi per alzata di mano da n. 8 Consiglieri presenti,

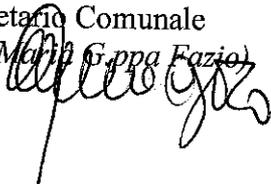
DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile.

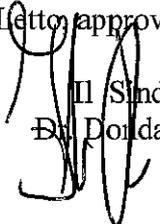
ATTESTAZIONI E PARERI

(Ai sensi del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267)

La sottoscritta Dott.ssa Maria G.ppa Fazio, Segretario Comunale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del testo unico, approvato con D.Lgs 18.08.2000, n. 267, **attesta la regolarità tecnica-contabile** della presente deliberazione.

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Maria G.ppa Fazio)


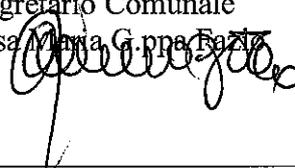
Letto, approvato e sottoscritto:



Il Sindaco
Dr. Donda Fabio



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Maria G. ppa Fazio



ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il:
..... ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi a partire da oggi, ai sensi dell'art.
124 comma 1 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Maria G. ppa Fazio



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267).
- Dichiarata immediatamente eseguibile.

Fonteno li

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Maria G. ppa Fazio

.....

COMUNE DI FONTENO

Provincia di Bergamo

Relazione dell'Organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

L'Organo di revisione

Dott. Andrea Pelucchi

INDICE

Introduzione
Conto del bilancio
Verifica rispetto dei vincoli di finanza pubblica
Analisi delle principali poste
Verifica congruità fondi
Analisi indebitamento e gestione del debito
Analisi gestione dei residui
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio
Rapporti con organismi partecipati
Tempestività pagamenti e ritardi
Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale
Rese del conto degli agenti contabili
Prospetto di conciliazione
Conto economico
Conto del patrimonio
Relazione della giunta sul rendiconto

COMUNE DI FONTENO

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Fonteno li, 19 marzo 2018
L'Organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto revisore nominato con delibera dell'organo consiliare; ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
 - il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
 - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;

- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- visto il regolamento di contabilità dell'ente;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2017 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo fra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati negli atti dell'ente;
- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;

- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;

- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;

- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;

- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto di Giunta Comunale come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da ritardi nell'erogazione dei trasferimenti erariali;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano totalmente reintegrati;

- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, reso nei termini di legge che di seguito si riepiloga:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			110.824,98
Riscossioni	59.301,64	562.712,52	622.014,16
Pagamenti	87.350,77	526.305,34	613.656,11
Fondo di cassa al 31 dicembre			119.183,03
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
Differenza			119.183,03
di cui per cassa vincolata			-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	68.995,34	110.824,98	119.183,03
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

	2015	2016	2017
Accertamenti di competenza	649.084,25	683.388,77	661.196,80
Impegni di competenza	685.271,78	685.567,57	659.866,19
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	- 36.187,53	- 2.178,80	1.330,61

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2017, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE	COMPETENZA (ACCERTAMENTI - IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	6.297,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	578.591,04
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	463.743,45
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	3.550,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	58.550,82
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)	59.043,77
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	13.966,16
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I+L+M
	45.077,61

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE	COMPETENZA (ACCERTAMENTI - IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	60.000,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	15.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	23.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	13.966,16
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	78.466,16
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	34.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE	COMPETENZA (ACCERTAMENTI - IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	45.077,61
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	-
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y
	45.077,61

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

Fondo pluriennale vincolato		
	01.01.2017	31.12.2017
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	6.297,00	3.550,00
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	15.000,00	34.000,00
Totale	21.297,00	37.550,00

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio, presenta un avanzo come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio			110.824,98
RISCOSSIONI	59.301,64	562.712,52	622.014,16
PAGAMENTI	87.350,77	526.305,34	613.656,11
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			119.183,03
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			119.183,03
RESIDUI ATTIVI	24.204,32	98.484,28	122.688,60
RESIDUI PASSIVI	20.640,06	133.560,85	154.200,91
Differenza			-31.512,31
FPV per spese correnti			3.550,00
FPV per spese in conto capitale			34.000,00
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre			50.120,72

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE

	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	87.994,33	80.421,27	50.120,72
di cui:			
a) parte accantonata	7.904,67	5.800,45	9.172,39
b) Parte vincolata	10.000,00	2.000,00	2.000,00
c) Parte destinata agli investimenti		-	-
e) Parte disponibile (+/-) *	70.089,66	72.620,82	38.948,33

La parte vincolata al 31/12/2017 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
vincoli derivanti da trasferimenti	-
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	2.000,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	2.000,00

la parte accantonata al 31/12/2017 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	7.156,28
accantonamenti per contenzioso	-
accantonamenti per indennità fine mandato	2.016,11
fondo perdite società partecipate	-
altri fondi spese e rischi futuri	-
TOTALE PARTE ACCANTONATA	9.172,39

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12 dell'esercizio precedente è stato così utilizzato nel corso dell'attuale esercizio:

Applicazione avanzo	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			0,00	0,00
carattere non				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	0,00			60.000,00	60.000,00
quote accantonate		0,00			0,00
altro			0,00	0,00	0,00
utilizzato	0,00	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	107.739,14	59.301,64	24.204,32	- 24.233,18
Residui passivi	116.845,85	87.350,77	20.640,06	- 8.855,02

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE

Gestione di competenza	
Totale accertamenti di competenza (+)	661.196,80
Totale impegni di competenza (-)	659.866,19
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.330,61
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	-
Minori residui attivi riaccertati (-)	24.233,18
Minori residui passivi riaccertati (+)	8.855,02
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 15.378,16
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.330,61
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 15.378,16
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	60.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	20.421,27
FPV PER SPESE CORRENTI INIZIALE	6.297,00
FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE INIZIALE	15.000,00
FPV PER SPESE CORRENTI	3.550,00
FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE	34.000,00
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12	50.120,72

VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2017 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	6.297,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	15.000,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	21.297,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	431.240,08
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	22.229,39
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	125.121,57
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	23.500,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	460.193,45
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	3.550,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	-
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	467.293,45
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	78.466,16
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	34.000,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	112.466,16
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <small>(4) (N=A+B+C+D+E+F+G+H+I-L-M)</small>		43.628,43

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni precedenti

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	2015	2016	2017
I.M.U.	130.300,00	166.160,00	175.000,00
I.M.U. recupero evasione	2.822,25	26.675,28	16.035,00
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.	82.500,00	55.469,71	55.037,08
T.A.S.I. recupero evasione			
Addizionale I.R.P.E.F.	30.988,31	26.392,91	32.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	370,00	370,00	370,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
TOSAP	3.780,48	4.024,01	4.500,00
TARI	95.800,00	90.808,00	95.000,00
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES			2.278,00
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	370,00	370,00	370,00
Totale Tipologia 101	346.931,04	370.269,91	380.590,08
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2015	2016	2017
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	58.668,00	50.720,00	50.650,00
Sanzioni tributarie			
Totale Tipologia 301	58.668,00	50.720,00	50.650,00
Totale entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	405.599,04	420.989,91	431.240,08

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'Organo di revisione rileva che sono (o non sono) stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

RECUPERO EVASIONE	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
ICI/IMU	15.000,00	16.035,00	106,90%	2.076,32	12,95%
TARSU/TIA/TASI	980,00	2.278,00	232,45%	2.141,00	93,99%
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	15.980,00	18.313,00	114,60%	4.217,32	23,03%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1	7.371,25	100,00%
Residui riscossi nell'esercizio	7.371,25	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.146,75	29,12%
Residui (da residui) al 31/12	- 2.146,75	-29,12%
Residui della competenza	13.958,68	
Residui totali	11.811,93	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Accertamento	17.450,34	21.623,00	8.500,00
Riscossioni	17.450,34	12.672,42	5.030,32

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1	8.950,58	100,00%
Residui riscossi nell'esercizio	8.950,58	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12	-	0,00%
Residui della competenza	3.469,68	
Residui totali	3.469,68	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2015	2016	2017
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	2.890,25	766,95	3.000,00
Contributi e trasferimenti correnti della Regione			
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	50.699,99	61.702,03	19.229,39
Totale	53.590,24	62.468,98	22.229,39

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nel biennio precedenti

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	61.195,00	59.476,61	104.358,90
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-		4.495,86
Interessi attivi	-		0,31
Altre entrate da redditi da capitale		328,76	328,76
Rimborsi e altre entrate correnti	18.092,78	12.286,38	15.937,74
Totale entrate extratributarie	79.287,78	72.091,75	125.121,57

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA

	2015	2016	2017
accertamento			495,86
riscossione			381,06
%riscossione			76,85

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA

	2015	2016	2017
Sanzioni CdS			247,93
fondo svalutazione crediti corrispondente			
entrata netta			247,93
destinazione a spesa corrente vincolata			247,93
Perc. X Spesa Corrente			100,00%
destinazione a spesa per investimenti			
Perc. X Investimenti			0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1	-	
Residui riscossi nell'esercizio	-	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	
Residui (da residui) al 31/12	-	
Residui della competenza	114,80	
Residui totali	114,80	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono
-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,

-al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

-al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1	171,25	100,00%
Residui riscossi nell'esercizio	171,25	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12	-	0,00%
Residui della competenza	870,00	
Residui totali	870,00	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per macroaggregato		2016	2017	Variazione
101	Redditi da lavoro dipendente	94.657,15	112.688,87	18.031,72
102	Imposte e tasse a carico ente	22.594,18	24.844,38	2.250,20
103	Acquisto beni e servizi	131.168,70	120.941,77	-10.226,93
104	Trasferimenti correnti	154.225,71	156.232,71	2.007,00
105	Trasferimenti di tributi		-	0,00
106	Fondi perequativi		-	0,00
107	Interessi passivi	35.892,55	33.650,92	-2.241,63
108	Altre spese per redditi di capitale		-	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	167,15	1.139,00	971,85
110	Altre spese correnti	13.529,17	14.245,80	716,63
Totale spese correnti		452.234,61	463.743,45	11.508,84

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;

d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'Organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto
Spesa macroaggregato 101	133.290,12	112.688,87
Spesa macroaggregato 103	0,00	-
Irap macroaggregato 102	9.700,00	7.600,00
Altre spese da specificare:	0,00	-
specificare	0,00	-
Totale spese di personale	142.990,12	120.288,87
(-) Componenti escluse	1.082,73	14.000,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (A)	141.907,39	106.288,87
Totale spesa corrente (B)		463.743,45
Incidenza spesa di personale su spesa corrente (A/B)		22,92%

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2017	sforamento
Studi e consulenze (1)	12.937,88	80%	2.587,58	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	341,00	80%	68,20	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	-	100%	0,00	0,00	0,00
Missioni	312,00	50%	156,00	0,00	0,00
Formazione	250,00	50%	125,00	0,00	0,00

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nell'esercizio ammontano ad euro zero come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

{Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

(Nel triennio gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.)

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

	importo fondo
Metodo ordinario pieno	7.156,28
Importo effettivo accantonato	7.156,28

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

Controllo limite art. 204/TUEL	2016	2017
	5,940%	5,950%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2016	2017
Residuo debito (+)	798.294,38	744.439,38
Nuovi prestiti (+)		
Prestiti rimborsati (-)	53.855,00	58.550,82
Estinzioni anticipate (-)		
Altre variazioni +/- (da specificare)		
Totale fine anno	744.439,38	685.888,56

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2016	2017
Oneri finanziari	35.892,55	33.650,92
Quota capitale	53.855,00	58.550,82
Totale fine anno	89.747,55	92.201,74

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2016 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento ordinario sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C.munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI						
Titolo I	-	740,00	3.877,39	10.239,39	73.138,94	87.995,72
Titolo II	-	-	-	-	7.796,75	7.796,75
Titolo III	-	-	-	-	12.983,61	12.983,61
Tot. Sp corrente	-	740,00	3.877,39	10.239,39	93.919,30	108.776,08
Titolo IV	-	-	1.853,54	4.000,00	3.469,68	9.323,22
Titolo V	-	-	-	-	-	-
Tot. Sp. capitale	-	-	1.853,54	4.000,00	3.469,68	9.323,22
Titolo VI	-	-	-	-	-	-
Titolo VII	-	-	-	-	-	-
Titolo VIII	-	-	-	-	-	-
Titolo IX	-	2.305,80	-	1.188,20	1.095,30	4.589,30
Totale Attivi	-	3.045,80	5.730,93	15.427,59	98.484,28	122.688,60
PASSIVI						
Titolo I	-	-	-	10.640,06	107.475,91	118.115,97
Titolo II	-	-	-	10.000,00	20.243,79	30.243,79
Titolo III	-	-	-	-	-	-
Titolo IV	-	-	-	-	-	-
Titolo V	-	-	-	-	-	-
Titolo VII	-	-	-	-	5.841,15	5.841,15
Totale Passivi	0,00	0,00	0,00	20.640,06	133.560,85	154.200,91

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Non sussistono nell'esercizio debiti fuori bilancio riconosciuti o riconoscibili.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate, si rimanda alla medesima per le risultanze contabili

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto che dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'Organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO	2017	2016
Componenti positivi della gestione	568.507,87	
Componenti negativi della gestione	513.556,38	
<i>Differenza tra componenti positivi e negativi</i>	54.951,49	-
Proventi finanziari	329,07	
Oneri finanziari	33.650,92	
<i>Differenza tra proventi ed oneri finanziari</i>	- 33.321,85	-
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	-	
Proventi straordinari	6.102,02	
Oneri straordinari	55.692,75	
<i>Differenza tra proventi ed oneri straordinari</i>	- 49.590,73	-
Risultato prima delle imposte	- 27.961,09	-
IRAP	8.376,22	
<i>Risultato economico di esercizio</i>	- 36.337,31	-

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità

finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica. Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3. Per i dati di dettaglio si rimanda alla specifica nota allegata al conto.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

CONTO DEL PATRIMONIO

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016;
 b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Considerata la mole di lavoro in rapporto all scarsità di risorse, l'Amministrazione comunale ha considerato l'opportunità di completare l'attività di rivalutazione di alcuni cespiti con la redazione del conto patrimoniale del prossimo esercizio contabile.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

RIMONIALE ALLA DATA DEL 31.12**CONTO PATRIMONIALE**

ATTIVO	ESERCIZIO CORRENTE	ESERCIZIO PRECEDENTE	Variazioni (+/-)
Immobilizzazioni immateriali	-	-	-
Immobilizzazioni materiali	3.933.773,16	3.948.163,47	14.390,31
Immobilizzazioni finanziarie	1.138,72	1.138,72	-
Totale immobilizzazioni	3.934.911,88	3.949.302,19	14.390,31
Rimanenze	-	-	-
Crediti	115.532,32	107.739,14	7.793,18
Altre attività finanziarie	-	-	-
Disponibilità liquide	119.183,03	110.824,98	8.358,05
Totale attivo circolante	234.715,35	218.564,12	16.151,23
Ratei e risconti	-	-	-
Totale dell'attivo	4.169.627,23	4.167.866,31	

PASSIVO	ESERCIZIO CORRENTE	ESERCIZIO PRECEDENTE	Variazioni (+/-)
Patrimonio netto	3.286.817,67	3.314.654,98	27.837,31
Fondo rischi ed oneri	2.016,11	-	2.016,11
Trattamento di fine rapporto	-	-	-
Debiti	840.145,18	853.211,33	13.066,15
Ratei e risconti	40.648,27	-	40.648,27
Totale del passivo	4.169.627,23	4.167.866,31	1.760,92
Conti d'ordine	34.000,00	23.273,00	10.727,00

La verifica degli elementi patrimoniali ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

In sede di prima stesura del conto patrimoniale riclassificato, le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base all'ultimo stato patrimoniale disponibile, come già specificato è rimandata al prossimo esercizio la rivalutazione di alcuni cespiti.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 7,156,28 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
risultato economico dell'esercizio	più/meno	- 36.337,31
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	più	8.500,00
contributo permesso di costruire restituito	meno	-
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	più	-
variazione al patrimonio netto		- 27.837,31

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	2.796.609,73
riserve	526.545,25
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	
risultato economico dell'esercizio	- 36.337,31
Totale patrimonio netto	3.286.817,67

L'organo esecutivo propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

RIPIANO RISULTATO ECONOMICO	importo
con utilizzo di riserve	36.337,31
portata a nuovo	
Totale	36.337,31

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	2.016,11
Totale	2.016,11

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nelle voci sono rilevate concessioni pluriennali per euro 25,948,27 riferite a concessioni cimiteriali, e contributi agli investimenti per euro 14700,00 riferiti a contributi ottenuti da amministrazioni pubbliche

L'importo al 1/1 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 0,00 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla luce delle suesposte considerazioni

SI ATTESTA

la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e la conformità dello stesso alle scritture contabili dell'Ente e

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione dello stesso.

Fonteno li, 19 marzo 2018

IL REVISORE
Dott. Andrea Pelucchi

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla luce delle suesposte considerazioni

SI ATTESTA

la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e la conformità dello stesso alle scritture contabili dell'Ente e

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione dello stesso.

Fonteno lì, 19 marzo 2018

IL REVISORE
Dott. Andrea Pelucchi

